

PAREGGIANO UDINESE E PALERMO (1-1) NEL SECONDO SPAREGGIO IN SERIE «A»

LE FAVORITE DEI «MONDIALI» SI PREPARANO

Con il punto conquistato a Firenze i friulani si sono messi in salvo

Anche per i rosaneri siciliani aumentano le speranze di rimanere nella massima divisione — Le reti sono state realizzate da Di Maso e da Zorzi su rigore

UDINESE: Romano; Zorzi, Stucchi, Tosi; Invernizzi, Orzani; Castaldi, Mengotti, Virgili, Beltracchi, Mozambini.

PALERMO: Tarsitani; Bellotti, Giardina; De Tassis, Scarpato, Di Maso, Martegani, Giarizzo, Cavazzini, Lucchesi.

ARBITRO: Massai di Pisa. Sottosegretario: Castaldi.

Reti: Al 37' della ripresa Di Maso (Palermo) al 71' Zorzi (Udinese) su rigore.

(Dal nostro inviato speciale)
FIRENZE. 13. — Un derby della retrocessione, niente tecnica, poco gioco, molta aggressività e troppe scorrettezze, tutte le varianti possibili della scorrettezza, hanno caratterizzato questo incontro. I due giocatori palermitani, Zorzi e Mengotti, che si sono prodigati con generosità ed entusiasmo fino all'ultimo minuto. E il Palermo? Ripetiamo, ha recuperato: tutto si deciderà domenica prossima allo Stadio olimpico nell'incontro con la Spal.

Ma il punto di oggi ha accresciuto le speranze dei rosaneri: domenica, infatti, dinanzi al pubblico amico di Roma, il Palermo conquistò un punto per rimanere nella massima serie. Angari, dunque, rosnano.

La partita, come abbiamo detto all'inizio, non è stata bella. La preoccupazione di perdere, ricissima in ambedue le squadre, ha nociuto e il bello era rimasto in parte. Invece, un punto per rimanere nella massima serie. Angari, dunque, rosnano.

La partita, come abbiamo detto all'inizio, non è stata bella. La preoccupazione di perdere, ricissima in ambedue le squadre, ha nociuto e il bello era rimasto in parte. Invece, un punto per rimanere nella massima serie. Angari, dunque, rosnano.

NELLA QUALIFICAZIONE PER LA SERIE C

Il Bari in extremis raggiunge il Prato (1-1)

Marverti segna per i toscani nel primo tempo, Cancellieri in «zona Cesarini» acciuffa il pareggio

BARI: Riccini, Marzoli, Grant, Toma, Macagnoli, Mastrelli, Castaldi, Santori, Cancellieri, Gamberini.

PRATO: Ghini, Lalli, Castaldi, Tarsitani, Sghedoni, Freschi, Orlandi, Lenzi, Rossi, Marverti, Bonanni.

ARBITRO: Gestri di Genova. RETI: nel primo tempo al 35' Marverti; nel secondo tempo al 81' Cancellieri.

Ma il punto di oggi ha accresciuto le speranze dei rosaneri: domenica, infatti, dinanzi al pubblico amico di Roma, il Palermo conquistò un punto per rimanere nella massima serie. Angari, dunque, rosnano.

Ma il punto di oggi ha accresciuto le speranze dei rosaneri: domenica, infatti, dinanzi al pubblico amico di Roma, il Palermo conquistò un punto per rimanere nella massima serie. Angari, dunque, rosnano.

Ma il punto di oggi ha accresciuto le speranze dei rosaneri: domenica, infatti, dinanzi al pubblico amico di Roma, il Palermo conquistò un punto per rimanere nella massima serie. Angari, dunque, rosnano.

Ma il punto di oggi ha accresciuto le speranze dei rosaneri: domenica, infatti, dinanzi al pubblico amico di Roma, il Palermo conquistò un punto per rimanere nella massima serie. Angari, dunque, rosnano.

Ma il punto di oggi ha accresciuto le speranze dei rosaneri: domenica, infatti, dinanzi al pubblico amico di Roma, il Palermo conquistò un punto per rimanere nella massima serie. Angari, dunque, rosnano.

Ma il punto di oggi ha accresciuto le speranze dei rosaneri: domenica, infatti, dinanzi al pubblico amico di Roma, il Palermo conquistò un punto per rimanere nella massima serie. Angari, dunque, rosnano.



Nel V circuito automobilistico di Caserta, gara valsevole per la categoria B, un concorrente della classe 1100, il giovane palermitano LUIGI MISSO, confermando la sua classe, ha conquistato una bella vittoria, coprendo con la Masera 2000 i 300 km. del percorso in 11.11' 10" a media di Km. 136.326.

La gara di Caserta, valsevole per la categoria B, ha visto il giovane palermitano Luigi Miso conquistare una bella vittoria, coprendo con la Masera 2000 i 300 km. del percorso in 11.11' 10" a media di Km. 136.326.

Ungheresi e brasiliani al piccolo trotto negli allenamenti di Ginevra e Basilea

Sebes indica nel Brasile, nell'Australia, nell'Italia, nell'Uruguay e nell'Ungheria le candidate alla vittoria finale — Oggi allenamento degli «azzurri»

(Dal nostro inviato speciale)
GINEVRA. 13. — La Svizzera è piena e si fa in fretta a spostarsi da una città all'altra. Sull'una città che va a Basilea, che arriva, si ferma e riparte in perfetto orario, come vogliono le tradizioni di questa ordinatissima repubblica.

Questa volta, a Basilea, la squadra locale s'incontra con i migliori del Sud-America, e i brasiliani, entrano in campo con la loro formazione eccellente, composta da giocatori famosi: Pautinho, Alfredo, Ely, Mauro, De Quimhi, Wilson, Rubens, Indio, Humberto, Maurim.

Questi atleti, che valgono quasi quanto i titolari che vedremo nella ripresa, da fermi sono palleggiati eccezionalmente da un tecnico della palla in azione con i suoi cinque giocatori, per più di cinque minuti. Ogni tanto si sudamerica-

ni smettono di far giochetti e vanno in gol.

Nella ripresa la squadra nazionale si schiera così: Veludo, Dulinio, Santos, Brandolino, Pinheiro, Bauer; Yulinho, Di, Baltzar, Pinga, Rodriguez.

I titolari vanno un po' meglio dei cedevoli, ma nemmeno loro sanno sviluppare un gioco «muy practico», «muy actual» come dicono i colleghi sudamericani.

Questa volta, a Basilea, la squadra locale s'incontra con i migliori del Sud-America, e i brasiliani, entrano in campo con la loro formazione eccellente, composta da giocatori famosi: Pautinho, Alfredo, Ely, Mauro, De Quimhi, Wilson, Rubens, Indio, Humberto, Maurim.

Questi atleti, che valgono quasi quanto i titolari che vedremo nella ripresa, da fermi sono palleggiati eccezionalmente da un tecnico della palla in azione con i suoi cinque giocatori, per più di cinque minuti. Ogni tanto si sudamerica-

ni smettono di far giochetti e vanno in gol.

AUTOMOBILISMO

Gonzales-Trintignant guidano alla vittoria la Ferrari 4900 nella "24 ore" di Le Mans

Drammatico duello nelle ultime due ore di corsa dei vincitori con Rolt-Hamilton su Jaguar, secondi a 1-14" — Marzotto-Maglioli costretti al ritiro per noie meccaniche

1. GONZALES-TRINTIGNANT su FERRARI che coprono km. 4.601,750 alla media di km. 169,21;
2. Rolt-Hamilton su Jaguar, km. 4.405,3; 3. Johnston-Spear su Cunningham, km. 3.809,912; 4. Laurent-Sauvater, su Jaguar, km. 3.775,12; 5. Cunningham-Bennet, su Cunningham, km. 3.682,7; 6. Guezzi-Pollat (Francia) su Gordini km. 3.514,61

(Nostru servizio particolare)
LE MANS. 13. — L'argentino Froilan Gonzales e il francese Maurice Trintignant hanno portato oggi alla vittoria la Ferrari 4900 nella prova di resistenza di Le Mans. Il duo francese ha guidato la gara ininterrottamente per quasi tutto il tempo, eccettuato una breve sosta per un guasto meccanico alla Jaguar dei concorrenti Rolt-Hamilton, che si ritirò al terzo giro. I due vincitori, Gonzales e Trintignant, hanno coperto 4.601,750 km. alla media di 169,21 km. all'ora durante le 24 ore della gara, di-

staccando soltanto di 144" la tenace coppia avversaria.

Ma ecco la cronaca della gara. Al via, dato dal principe Borghese di Orleans, alle 16.00 prende il via Stirling Moss, seguito dai Ferrari di Gonzales-Trintignant e di Maglioli-Marzotto. Nole alla pompa di alimentazione del motore.

Staccando soltanto di 144" la tenace coppia avversaria.

MOTOCICLISMO

Pagani davanti a Francischi nel G. P. Roma a Castelfusano

Mendigni vince la prima prova di campionato per le 175 cc. Ridenti si aggiudica il Premio Unione motociclista romana

ROMA. 13. — Il romano Franco Pagani ha conquistato la vittoria nel Gran Premio Roma di Castelfusano. Il pilota romano ha guidato la gara ininterrottamente per quasi tutto il tempo, eccettuato una breve sosta per un guasto meccanico alla Jaguar dei concorrenti Rolt-Hamilton, che si ritirò al terzo giro. I due vincitori, Gonzales e Trintignant, hanno coperto 4.601,750 km. alla media di 169,21 km. all'ora durante le 24 ore della gara, di-

Staccando soltanto di 144" la tenace coppia avversaria.

Ma ecco la cronaca della gara. Al via, dato dal principe Borghese di Orleans, alle 16.00 prende il via Stirling Moss, seguito dai Ferrari di Gonzales-Trintignant e di Maglioli-Marzotto. Nole alla pompa di alimentazione del motore.

Staccando soltanto di 144" la tenace coppia avversaria.

Ma ecco la cronaca della gara. Al via, dato dal principe Borghese di Orleans, alle 16.00 prende il via Stirling Moss, seguito dai Ferrari di Gonzales-Trintignant e di Maglioli-Marzotto. Nole alla pompa di alimentazione del motore.

LA SECONDA PROVA DEGLI ASSOLUTI DEL REMO

Prima la Bucintoro nell'otto e «marinai», nel quattro con

NAPOLI. 13. — Si è conclusa questa pomeriggio la seconda prova dei campionati italiani di canoa, disputata a Capri. I quattro uomini del Bucintoro hanno conquistato la vittoria nel 1000 metri, battendo il secondo posto di Lucifero-Margalea. I due concorrenti, Lucifero e Margalea, hanno coperto il chilometro in 23' 42".

I quattro uomini del Bucintoro hanno conquistato la vittoria nel 1000 metri, battendo il secondo posto di Lucifero-Margalea.

LA RIUNIONE ALLE TERME IN ONORE DEL CONGRESSO DELL'U.I.S.P.

Roveraro con 1,87 nel salto in alto conquista la coppa Italia-Ungheria

A. B.
Una chiusura del Congresso Nazionale dell'Unione Italiana dello Sport Popolare (U.I.S.P.) è avvenuta alle Terme di Roveraro, in provincia di Udine, con la vittoria di un atleta romagnolo, il saltatore in alto, Roveraro, che con un salto di 1,87 metri ha conquistato la coppa Italia-Ungheria.

Roveraro, che con un salto di 1,87 metri ha conquistato la coppa Italia-Ungheria.

Una chiusura del Congresso Nazionale dell'Unione Italiana dello Sport Popolare (U.I.S.P.) è avvenuta alle Terme di Roveraro, in provincia di Udine, con la vittoria di un atleta romagnolo, il saltatore in alto, Roveraro, che con un salto di 1,87 metri ha conquistato la coppa Italia-Ungheria.

IPPICA

Alla favorita Zima il Premio Vio' di Roma

ROMA. 13. — Il cavallo Zima, di proprietà di Giuseppe Zuppardo, ha conquistato la vittoria nel Premio Vio' di Roma. L'atleta romagnolo ha guidato la gara ininterrottamente per quasi tutto il tempo, eccettuato una breve sosta per un guasto meccanico alla Jaguar dei concorrenti Rolt-Hamilton, che si ritirò al terzo giro. I due vincitori, Gonzales e Trintignant, hanno coperto 4.601,750 km. alla media di 169,21 km. all'ora durante le 24 ore della gara, di-

L'inglese Evans su Cooper vince il circuito di Teramo

TERAMO. 13. — La vittoria nel primo circuito di Teramo è andata alla coppia inglese Evans su Cooper. I due vincitori, Evans e Cooper, hanno coperto il circuito in 18' 30".

Il cavallo Zima, di proprietà di Giuseppe Zuppardo, ha conquistato la vittoria nel Premio Vio' di Roma.

L'atleta romagnolo ha guidato la gara ininterrottamente per quasi tutto il tempo, eccettuato una breve sosta per un guasto meccanico alla Jaguar dei concorrenti Rolt-Hamilton, che si ritirò al terzo giro. I due vincitori, Gonzales e Trintignant, hanno coperto 4.601,750 km. alla media di 169,21 km. all'ora durante le 24 ore della gara, di-

Il cavallo Zima, di proprietà di Giuseppe Zuppardo, ha conquistato la vittoria nel Premio Vio' di Roma.

Il francese d'Orléans «mondiale» a fioretto

LUSSEMBURGO. 13. — Il francese Christian d'Orléans, ha conquistato il titolo mondiale di campione di fioretto battendo nell'ultimo incontro il francese Edouard Mangiarotti per 15 a 1.

Il francese Christian d'Orléans, ha conquistato il titolo mondiale di campione di fioretto battendo nell'ultimo incontro il francese Edouard Mangiarotti per 15 a 1.

Il francese Christian d'Orléans, ha conquistato il titolo mondiale di campione di fioretto battendo nell'ultimo incontro il francese Edouard Mangiarotti per 15 a 1.

Il francese Christian d'Orléans, ha conquistato il titolo mondiale di campione di fioretto battendo nell'ultimo incontro il francese Edouard Mangiarotti per 15 a 1.

Il francese Christian d'Orléans, ha conquistato il titolo mondiale di campione di fioretto battendo nell'ultimo incontro il francese Edouard Mangiarotti per 15 a 1.